



**PARROCCHIA DI
QUINTO DI TREVISO**
0422/379070

N° 29
DAL 18 AL 25 LUGLIO 2021
www.parroccchiadiquinto.it

**PARROCCHIA DI
SANTA CRISTINA**
0422/379011

Riflessione sul Vangelo di domenica 18 LUGLIO 2021 – Marco 6,30-34

A differenza dei pastori (delle guide del popolo d'Israele, *prima lettura*) Gesù è il vero pastore misericordioso, che conduce verso la pienezza della vita. La sorgente del suo stile pastorale sta nella commozione (*vangelo*), nella compassione che egli sente per chi ha davanti: i discepoli prima e le folle dopo. In questo senso Gesù è pastore e Agnello che prende su di sé il peso del mondo. all'inizio del racconto evangelico Gesù mostra la sua sollecitudine verso i Dodici: li raduna, li ascolta e li invita a stare con lui, a riposarsi. Alla fine del vangelo la sua misericordia si allarga dal gruppo dei Dodici alle folle che «erano come pecore senza pastore». Nella celebrazione che viviamo, la sua misericordia rimbalza fuori dai racconti e si realizza in noi. Anche l'agenda dei discepoli sembra essere simile alle nostre: zeppa di cose da fare, al punto di non avere tempo neppure per mangiare. È una sensazione che conosciamo benissimo quella del tempo che ci sfugge tra le mani, del tempo sempre troppo pieno.



La questione, per Gesù, non sembra essere quella di *non avere* tempo, o di desiderare di averne di più. Ma di vivere il tempo *diversamente*, nella relazione con lui. È questo ciò che è evocato nell'invito a riposare. Riposare significa posare su di lui la fatica dei giorni, affidare a lui l'opera delle nostre mani. Riposare è un atto di fiducia: significa sapere prendere le distanze dal nostro operare, dando un colpo ai nostri deliri di efficienza. Il *vangelo* è avaro nel dirci il contenuto dell'insegnamento di Gesù alle folle. Forse, proprio il suo commuoversi, la sua pazienza nel cambiare programma, è ciò che insegna: mostra che le persone vengono prima delle cose e che stare con lui e avere compassione gli uni per gli altri è ciò che fa fiorire la vita.

BATTESIMI ... La nascita di un figlio è una benedizione per la famiglia e per l'intera comunità e il Battesimo è uno dei modi più belli di celebrare la vita e ringraziare il Signore di questo dono che ci è affidato! Sabato 24 luglio, alle ore 11.00 nella chiesa di S. Cristina, riceverà il battesimo Beatrice Gropello, figlia di Matteo e Michela Rossi.

SI UNISCONO IN MATRIMONIO

Sabato 24 luglio, alle ore 11.00 nella chiesa di S. Giorgio, Andrea Costacurta e Veronica Bassan si sposano nel Signore.

VACANZE DI BRANCO È giunta l'ora di partire per il campo estivo anche per i più piccoli del gruppo scout. Dal 19 al 24 luglio, infatti, il Branco cambierà terreno di Caccia e vivrà l'avventura dello scautismo a Barcis (PN). Come prima di ogni Vacanza di Branco, l'emozione e l'entusiasmo sono alle stelle, ma forse quest'anno lo sono un po' di più. Per molti sarà la prima esperienza fuori casa e per altri sarà l'occasione di recuperare un'occasione persa la scorsa estate a causa della pandemia.

Le aspettative, quindi, sono per tutti molto alte e non verranno certo deluse. Allegria e spensieratezza la faranno da padrone!

P. Antonio Vendramin, Missionario del PIME, ci ha lasciato.

L'abbiamo conosciuto quando rientrava tutti gli anni per un tempo di riposo.

Per alcuni anni era stato Missionario in Bangladesh, poi gli è stato proposto di andare in Cambogia. Ora, la Chiesa cattolica di questo paese piange il suo pioniere dopo gli anni di Pol Pot. È morto la sera del 12 luglio all'età di 78 anni.

P. Toni nel 1990 era stato il primo sacerdote a rientrare stabilmente nel Paese dopo gli anni del terrore. Era ricoverato da alcune settimane al Royal Phnom Penh Hospital per una polmonite batterica.

Il 23 novembre 1990, insieme a quattro religiose delle Missionarie della Carità, p. Vendramin si è imbarcato da Hong Kong su un volo per Phnom Penh. "Siamo arrivati senza visto, ma con una lettera di invito del primo ministro Hun Sen; all'aeroporto non sapevano che cosa fare", raccontava p. Toni. "Tutta la Cambogia era ridotta a un campo di lavori forzati e di sterminio del suo stesso popolo, in nome di un'ideologia aberrante e criminale", scriveva il sacerdote pochi giorni dopo in una lettera indirizzata agli amici. "Alla fine del 1990 siamo riusciti ad avere indietro un dormitorio del seminario minore: è lì che abbiamo celebrato il primo Natale, un'esperienza fortissima". Ma era un'attività segnata ancora da molte restrizioni: "Non potevo muovermi oltre un raggio di 20 chilometri da Phnom Penh", spiegava il religioso. "Solo con l'arrivo delle Nazioni Unite per le elezioni del 1993 la libertà di movimento è migliorata e si è potuto iniziare anche a riorganizzare la Chiesa".

Negli ultimi anni p. Vendramin aveva guidato la parrocchia di San Pietro, nella zona dell'aeroporto. Finché il governo lo ha permesso una volta al mese si recava anche in carcere a fare visita ai detenuti. "Venire qui - diceva l'anno scorso, tracciando un bilancio dei suoi 30 anni in Cambogia - è stata per me un'esperienza molto profonda. Quanto alla presenza cattolica, in tutte le missioni oggi c'è l'asilo, a volte la scuola elementare. Insieme a strutture di base, case per i disabili, altre iniziative sociali sia a livello diocesano che nazionale. La città è cresciuta, ma a piccoli passi sta crescendo anche questa piccola nostra Chiesa". (AsiaNews)



Grazie per la Tua testimonianza P. Toni!

ECHI DAL C.P. A partire da questa settimana, inizia una nuova rubrica per condividere i contenuti più significativi del Consiglio Pastorale. Il primo, riunitosi giovedì 6 maggio, è stato interamente dedicato alla Caritas. Ve lo raccontiamo in tre puntate...

In questo anno così particolare i volontari della Caritas e non solo, non si sono fermati nella loro attività e son stati impegnati nel percorso inter vicariale di formazione **"Giustizia e Carità"**.

La carità viene comunemente intesa come una forma di beneficenza, mentre il suo significato più profondo è legato al sentimento di attenzione e amore nei confronti del prossimo in difficoltà

La giustizia invece è saldata al senso di legalità che dovrebbe permeare i rapporti umani in un contesto regolato da leggi e norme.

"La Giustizia senza la Carità è incompleta, ma la Carità senza la Giustizia è falsa." Don Milani

Questo percorso ci ha interrogato sul nostro servizio come gruppo Caritas e missionario all'interno delle nostre comunità.

La Caritas è il volto della comunità, fatta di persone che sono chiamate ad animare questa attenzione nella comunità. Il vero passaggio da fare come comunità è quello di passare dal fare la carità all'agire la carità: non solo il gruppo Caritas, ma tutta la comunità è chiamata all'azione e ancora prima ad interrogarsi su cosa la povertà possa dire oggi alla nostra comunità. Ciascuno come può è chiamato a essere occhio vigile e mano tesa all'interno della propria famiglia, nel gruppo in cui presta servizio, della rete di vicinato. Esserci, ascoltare, dialogare con l'altro perché ci riconosciamo fratelli animati dallo spirito del "CI SONO, CAMMINO CON TE", per uscire da quella fastidiosa dinamica del bisogno ("chiamami se hai bisogno").

Oggi più che mai dobbiamo cercare di includere tutti e ciascuno senza lasciare indietro qualcuno perché a spaventare è sì la povertà materiale, ma anche la povertà di relazioni. Di fronte a questa povertà nuova, tutti possiamo fare qualcosa; in questo processo tutti noi siamo chiamati ad esserci, giovani inclusi, che vanno ricercati dove sono, senza paura se non sono in sincronia coi nostri pensieri. È pericoloso cadere nella frattura intergenerazionale: l'esperienza e la storia di quanto fatto non vanno persi, ma è indispensabile trovare nuovi spazi, tempi e nuovi canali per comunicare quanto bene - piccolo o grande che sia - c'è nel territorio nelle nostre Comunità e non solo. Insomma: nutrirci della memoria del passato e vivere il presente per offrire futuro.

La nostra Caritas, che è sempre in movimento e in fermento, è pronta per ripartire insieme a tutta la comunità! E tu? Sei pronto a partire con noi?

SANTA CRISTINA: INTENZIONI PER LE SANTE MESSE

SABATO	17 LUGLIO
Ore 18.30	Def. Schiavon Ugo / Famiglie Andreatta e Brun / Famiglia Pezzato / Tosatto Giovanni e Guadagnin Irene / Tosatto Lino e Pierina /Salvadori Gian Franco / Crosato Antonio e Luigia.
DOMENICA	18 LUGLIO
Ore 09.30	Gruppo Madonna della Quercia. Def. Crosato Roberto / Bordignon Italo, Oliva e Famiglia / Basso Vettore / Murer Andrea e nonni / Gallinaro Vincenzo, Antonia e Gelindo / Agnoletto Gemma / Cavallin Riccardo ed Elvira / Durigon Antonio, Amelia e Morena.
MARTEDI'	20 LUGLIO
Ore 08.15	Def. Massarotto Noemi / Freschi Norma (anniversario) e Ugo.
GIOVEDI'	22 LUGLIO
Ore 08.15	Def. Tabone Giuseppe e Famiglia.
SABATO	24 LUGLIO FESTA PATRONALE DI SANTA CRISTINA
Ore 18.30	Def. Franchetto Silvano e Lago Giuseppina (dalla classe 1958) /Lazzaro Renata / Tosatto Pierina (dal coro) / Durigon Annunzio e Ernesto / Marangon Luigi./
DOMENICA	25 LUGLIO FESTA PATRONALE DI SANTA CRISTINA
Ore 09.30	Def. Zugno Graziosa Marangon / Serra Marco (10° anniversario) / Vivi e Defunti Famiglia Gasparin / De Marchi Olivo e Regina / Franchetto Angelo e Teresa / Franchetto Lavinia / Bobbato Umberto / Crosato Roberto / Lecce Giuseppe.

Pulizie Chiesa S. Cristina: (turno 1) Annamaria Bernardi / Mariagrazia Favaro / Luisella Bordignon / Sonia Manera / Mariarita / Paola Carraro / Marisa Signori

SAN GIORGIO E SAN CASSIANO: INTENZIONI PER LE SANTE MESSE

SABATO	17 LUGLIO
Ore 19.00	Def. Vanin Sergio / Parisotto Elisa Giovanna / Vanin Emilio e Narciso.
DOMENICA	18 LUGLIO
Ore 08.00	Def. Bonso Angela e Minello Bruno / Cibin Marcello e Eugenia / Codato Regina / Codato Mario.
Ore 10.00 San Cassiano	Def. Favaro Luciana e Vanin Andrea / Vanin Onorino e Rosamaria / Ida Zugno e familiari / Pellizzaro Palmerino e genitori /Onnivello Achille e Iole.
Ore 10.30	Def. Tosatto Mirta, Zago Alessandro, Giuseppe, Teresina e Maria / Famiglia Peron e Pin Dal Pos Annamaria / Vanin Bruno / Franchin Tiziano..
Ore 19.00	Def. Famiglie Bravi, Rota e Previtali
LUNEDI'	19 LUGLIO
Ore 18.30	Per la comunità.
MERCOLEDI'	21 LUGLIO
Ore 18.30	Def. Caporali Anna Maria e Mazzaro Luca / Facchin Luigina e Brunello Augusto / Famiglia Dal Bianco Giorgio, Maria, Angelo, Luciano ed Elio.
VENERDI'	23 LUGLIO
Ore 18.30	Def. Famiglie Rota Previtali e Bravi.
SABATO	24 LUGLIO
Ore 19.00	Def. Vanin Raffaello / Favarato Maria, Antonio e Cesira /Marisa / Busatto Luigi.
DOMENICA	25 LUGLIO
Ore 08.00	Def. Codato Emma / Renosto Teresa / Perin Giuseppe e Dal Ros Elide / Cappelletto Umberto / Nizzetto Marcello..
Ore 10.00 San Cassiano	Def. Dal Zilio Armando / Favaro Luciana, Vanin Andrea e Famiglia Barbiero / Dal Zilio Vendramino e Cornelia / Gasparini Giuliana e Monica / Munaro Davide e genitori.
Ore 10.30	Def. Pestrin Mario e Jolanda / Famiglia Peron, Pin Dal Pos Annamaria e Sandro Zambianchi.
Ore 19.00	Per la Comunità.